



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

N. 81 del 23 MAR. 2016

Copia Delibera di Giunta Municipale

Oggetto: Definizione di fabbisogno di personale – Triennio 2016-2018.

L'anno duemilasedici, il giorno VENTITRE del mese di MARZO
alle ore 17.15, nella sala del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, la Giunta Municipale si è riunita nelle seguenti persone:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenze	Assenze
1	Avv. Daniele Letizia	Sindaco	X	
2	Randazzo Mignacca Giuseppe	Vice Sindaco	X	
3	Parasiliti Maria	Assessore.	X	
4	Rubino Giovanni	Assessore	X	
5	Rifici Filippo Massimiliano	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale, dott.ssa Carmela Caliò.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 81 DEL 22.03.16

IL PROPONENTE SINDACO

OGGETTO: DEFINIZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE triennio 2016 – 2018

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 07.12.2015, è stata approvata l'ultima Programmazione triennale 2015 – 2017, ad oggetto: "Definizione Fabbisogno di Personale – triennio 2015-2017";
- che l'art. 91, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 dispone che "... gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per migliorare il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale";

RILEVATO:

- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- che la presente programmazione è volta ad una riduzione del disservizio, causato dalla carenza di personale dell'Ufficio tecnico e dall'enorme carico di lavoro che va quotidianamente e continuamente assommandosi, stante il numero notevole di procedimenti avviati, in base alle esigenze e necessità dell'Ente, preordinate all'esclusivo interesse pubblico;

ATTESO che con delibera di G.M. n. 227 del 07.12.2015, è stata indetta apposita procedura di ricollocazione di personale di area vasta, così come prescritto propedeuticamente a qualsivoglia ulteriore procedura selettiva, per il reclutamento di una unità di istruttore direttivo tecnico, cat. "D3", dalla normativa attualmente in vigore, in materia di assunzione di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, che dispone: "E' altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio";

VISTO il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.m. n. 153 del 01.12.2010 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che:

- il quadro normativo in materia di spesa di personale degli enti locali poneva dei vincoli e limiti assunzionali inderogabili, posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- detti vincoli erano differenziati a seconda che gli enti locali fossero o meno soggetti al patto di stabilità interno;
- che il D.L. n.190/2014 stabilisce che i vincoli e i limiti di spesa del personale, devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, solo in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il quadriennio 2006 – 2009 e il biennio economico 2008 – 2009;

VISTO l'art. 31, comma 1, legge n. 183/2011 il quale prevede l'estensione dell'obbligo di rispetto del patto di stabilità ai comuni con popolazione compresa fra i 1.001 ed i 5.000 abitanti;

PRESO ATTO che l'art.1, commi 424 e 425 della L. n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), ha, di fatto ingessato ulteriormente rispetto al precedente quadro normativo, le "assunzioni tipiche" negli enti locali, consentendo, in deroga a tutti i limiti e vincoli discendenti, (ivi compresa la percentuale di *turn over* da utilizzare per le nuove assunzioni), solo la ricollocazione del personale soprannumerario delle ex Province e/o mediante mobilità prioritariamente dagli Enti di Area Vasta e infine, solo in subordine, dagli altri Enti locali;

VISTO il disposto dell'art.1, comma 424, della L. n. 190/2014, finalizzato alla ricollocazione del personale provinciale in soprannumero, che si riporta testualmente: "... esclusivamente per le

finalità di ricollocazione del personale in mobilità, le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario..." la percentuale in tal caso si innalza al 100% del *turn over*, in ipotesi particolari.

CONSIDERATO che fino a quando non sarà concluso il processo di ricollocazione, nel 2016 gli enti locali avranno ancora la possibilità di destinare a tali ricollocazioni, il 100% della spesa delle cessazioni avvenute nel 2016.

VISTO il D.M. del 14.09.2015 sulla Mobilità, che stabilisce i criteri e le procedure relative;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 19 del 16/06/2015, sezione Autonomie;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, sez. controllo Molise n. 173/2015.

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, n. 26, sez. Autonomie del 20 luglio 2015.

PRESO ATTO della volontà del Governo di procedere celermente alla ricollocazione, in via assolutamente prioritaria, del personale ex provinciale in esubero e/o soprannumerario che sia e comunque, pur tuttavia, non prima della fine del 2016; non essendone previsto prima l'esaurimento della detta procedura di ricollocazione;

ATTESO:

CHE sulla base del sopra citato quadro normativo gli enti soggetti al patto di stabilità:

1) devono assicurare la costante e progressiva riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente (limite di spesa);

2) devono rispettare le condizioni di cui sopra, al fine di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato nel limite richiamato dal D.L. n. 90/2014 e, da ultimo, dalla L. n. 190/2014;

CHE il nuovo quadro normativo sopra delineato, rende necessario seguire delle mirate politiche di personale, volte a rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli preordinati ma che puntino a mantenere e/o innalzare, specie in alcuni uffici ove il personale è numericamente limitato, l'attuale livello dei servizi offerti ai cittadini;

PRESO ATTO delle esigenze sempre più pressanti di intervento a causa della notevole mole di carichi di lavoro in alcuni settori, specie quello tecnico;

RAVVISATA la impellente necessità di coprire almeno provvisoriamente l'incarico di istruttore direttivo tecnico presso il Comune di Naso;

RAVVISATA la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016 – 2018, garantendo coerenza con i vincoli in materia di spesa di personale e con il quadro normativo vigente, magari attraverso forme flessibili e precarie e di breve durata, di lavoro;

PRESO ATTO altresì che il *turn over* pianificato sin'ora sulla base della anzianità sia di servizio che anagrafica del personale dipendente, è necessariamente da revisionare a causa, *in primis*, di due eventi non prevedibili che hanno interessato la dotazione organica e cioè: 1. il prepensionamento per inabilità assoluta e permanente, avvenuta il 30.11.2013, di una cat."C" e 2. il decesso di una cat. "A", avvenuto in data 10.06.2014;

DATO ATTO:

CHE il prospetto, alla presente allegato sotto la lettera "A", del Programma triennale del fabbisogno di personale periodo 2016-2018, si sostanzia nel modo che segue:

Personale a tempo indeterminato:

- Categoria "D3" – Funzionario "Ingegnere / Architetto" - n. 1 mediante ricollocazione di personale in mobilità; nelle more dell'espletamento della procedura di reclutamento: procedura selettiva ex art. 110TUEL.

- Categoria "B", profilo professionale: "Fontaniere" - n. 2 *part time*;

- Categoria "A" – profilo professionale: "Operaio" n. 1;

CHE il *turn over* previsto, da ultimo nell'anno 2012, giusta delibera di G.M. n. 46 del 30.03.2012, di per sé suscettibile di variazione, richiede indefettibilmente una rimodulazione, a causa non solo dei due eventi non programmabili, sopradescritti, avvenuti, l'uno nell'anno 2013 e l'altro nell'anno 2014, ma anche delle intervenute modifiche legislative che hanno determinato una considerevole incidente variazione cronologica sui previsti futuri collocamenti in quiescenza, come da prospetto allegato.

CONSIDERATO CHE questo Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi delle vigenti disposizioni;

VISTA la certificazione del responsabile dell'area economico-finanziaria attestante la sostenibilità finanziaria dell'Ente, evidentemente al di sotto del limite massimo previsto *ope legis*, nonché rispetto alla spesa del 2009, giusta attestazione agli atti;

TENUTO CONTO che sono stati rispettati tutti i limiti previsti per legge alla facoltà assunzionale dell'Ente, come da attestazione del responsabile dell'area economico finanziaria, ivi compreso il limite percentuale del personale cessato nell'anno precedente per il 2015 e nel triennio precedente per l'anno 2016;

PRESO ATTO che sul presente provvedimento è stata data informativa, alle OO.SS., ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 165/01 e s.m.i., con procedura d'urgenza, giusta nota Prot. n. del 15.03.2016;

PRESO ATTO del parere del Revisore, pervenuto in data 22 marzo 2016, prot. n.3138, di pari data;

VISTO l'art.5, comma 2 e l'art.6, comma 1 del D.L.gs 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'art.5, comma 4 della L. 15/5/97 n. 127, recepito con l'art.2 , comma 3 della L. r. 07/09/98 n. 23;

VISTO il D.L.gs n.165/01 e s.m.i.;

VISTO il comma 7 dell'art. 76 del D.L. n. 112/08, come modificato con L. n. 122/2010;

VISTA la L. n. 142/90, recepita con la L.R. n. 48/91 e trasposta nel D.L.gs n. 267/00 e recepita con la L.R. n. 30/00 e s.m.i.;

VISTO il D.L.gs n. 150/09, cd. "decreto Brunetta", in attuazione della L. 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. n. 183/2011;

VISTO l'art.1, comma 424 della L. n.190/2014, finalizzato alla ricollocazione del personale soprannumerario provinciale.

VISTO il CCNL del personale del comparto non dirigenziale degli Enti Locali in atto vigente;

VISTO il piano delle azioni positive, approvato con delibera di G.M. n. 80 del 02/03/2016;

VISTA la delibera di ricognizione delle eccedenze di G.M. n. 225 del 07.12.2015, ad oggetto: "Ricognizione delle eccedenze di personale – anno 2015", da cui non si evincono eccedenze o soprannumerari età;

tutto ciò premesso;

SI PROPONE DI DELIBERARE DI:

- 1) APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate ed ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 91, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e n. 35 del D.Lgs. 165/2001, il programma triennale del fabbisogno personale 2016-2018 di cui all'allegato prospetto:

ANNO 2016 / ANNO 2018

Personale a tempo indeterminato:

- Categoria "D3" – Funzionario "Ingegnere / Architetto" - n. 1; anno 2016, mediante ricollocazione personale di area vasta e, nelle more del perfezionamento di tale procedura, reclutamento in via selettiva ex art. 110 TUEL;
- Categoria "B", profilo professionale: "Fontaniere" - n. 2 *part time*; anno 2017
- Categoria "A" – profilo professionale: "Operaio" n. 1; anno 2017

2) **di dare atto** che questo Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui alla vigente legislazione in materia e che la nuova programmazione triennale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa rispetto al parametro fissato dalla normativa vigente e cioè la spesa del 2009;

3) **di prendere atto** del prospetto riguardante il *turn over* del personale cessato e cessando, sebbene, in prima fase, le risorse derivanti dal *turn over*, non sarà necessario impegnarle a tal fine, stante la deroga operante ai fini della ricollocazione del personale soprannumerario ex province, in mobilità;

4) **di dare atto** che la spesa connessa alla copertura dei posti indicati troverà regolare copertura finanziaria negli interventi del bilancio di previsione pluriennale esercizi finanziari anno 2016, 2017 e 2018, costituendo vincolo a ciò preordinato in misura fissa;

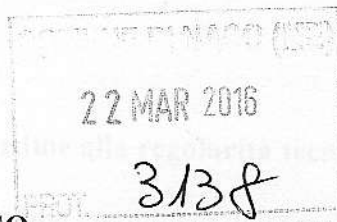
5) **di dare atto** che questa Amministrazione, ai fini di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 e in base ai criteri di cui all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, si riserva di modificare il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2016-2018, in funzione di limitazioni o vincoli derivanti da modificazioni del quadro normativo in materia di personale;

6) **di dare atto** che, la presente deliberazione verrà, affissa all'Albo Pretorio e pubblicata sul sito web dell'Ente e trasmessa ai capigruppo consiliari così come previsto dall'articolo 125 del D. Lgs. 267/2000 .

IL PROPONENTE

f.to

IL SINDACO
Avv. Daniele Lotizia



**COMUNE DI NASO
PROVINCIA DI MESSINA**

Verbale n. 37 del 21/03/2016

**PARERE SU PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA AVENTE OGGETTO: DEFINIZIONE
FABBISOGNO DI PERSONALE triennio 2016 - 2018.**

Il sottoscritto Mileti Antonio nato a S. Marco d'Alunzio (ME) il 08.12.1965 ed ivi residente in via Gebbia n. 16, nominato Revisore dei Conti di questo Ente con deliberazione del C.C. n. 40 in data 09.09.2014 esecutiva;

ESAMINATA

**La proposta di Giunta Municipale, avente ad oggetto: Definizione di fabbisogno di personale
- Triennio 2016-2018**

DATO ATTO

Della necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2016-2018, garantendo coerenza con i vincoli in materia di spesa di personale e con il quadro normativo vigente.

Che l'Ente non versa nelle situazioni di Ente strutturalmente deficitario di cui all'art. 242 del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO

L'art. 48, c. 3 del D.Lgs. 267/2000, che dispone: E' altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio

Il D.L. 190/2014, il vigente C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, la L.190/2014 e tutto il quadro normativo vigente in materia.

L'all.A della proposta contenente il programma triennale di fabbisogno come sotto evidenziato:

- Categoria "D3" - Funzionario - Ingegnere/Architetto n. 1 - attraverso procedura di ricollocazione personale (c.424 e 425 L.stabilità 2015) mediante processi di mobilità o, in subordine, mediante procedura selettiva pubblica con propedeutica mobilità prioritaria da enti di aerea vasta (anno 2016) e, nelle more del perfezionamento di tale procedura, reclutamento in via selettiva ex art. 110 TUEL.
- Categoria "B" profilo professionale - Fontaniere - n. 2 part time (anno 2017);
- Categoria "A" profilo professionale - Operaio - n. 1 (anno 2018).

TENUTO CONTO

Delle attestazioni del responsabile dell'area economico finanziaria che sono stati rispettati tutti i limiti previsti per legge alla facoltà assunzionale dell'Ente e del parere favorevole reso dallo stesso responsabile sia in ordine alla regolarità tecnica che in ordine alla regolarità contabile;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

**SULLA PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA AVENTE OGGETTO: DEFINIZIONE
FABBISOGNO DI PERSONALE triennio 2016 - 2018.**

NASO 21/03/2016

Il Revisore dei Conti

"Raccomanda altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa e dai vincoli di bilancio".

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00, per come modificato dall'art.3, c. 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal **D.Lgs n. 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D. Lgs n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne **la regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 22/03/2016

Il Responsabile Area
Economico -Finanziaria
F.to Dott.ssa G. Mangano

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00, per come modificato dall'art.3, c. 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal **D.Lgs n. 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D. Lgs n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne **la regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, si esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 22/03/2016

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
F.to: Dott.ssa Giuseppina Mangano

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che occorre provvedere in merito;
VISTO il Testo Unico Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174 e successivamente dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11;;
VISTO l'O. A.EE.LL. vigente in Sicilia, approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTE le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, n.26/93, n. 32/94, n. 23/97, n. 35/97, n. 39/97, n. 23/98;
VISTO lo Statuto Comunale;
Con VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to **IL SINDACO**
Avv. Daniele Lotzina

L'Assessore anziano
F.to **GIUSEPPE RANNO M.**

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

<p>E' copia da servire per uso amministrativo</p> <p>Naso, <u>22 MAR. 2016</u></p> <p>Il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Calìo</p>	<p>Certificato di Pubblicazione</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del l'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio:</p> <p>CERTIFICA</p> <p>Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44 del 03/12/1991, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal <u>24 MAR. 2016</u> (Reg.Pub.n. _____)</p> <p>Naso _____</p> <p>L'addetto alle pubblicazioni Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Carmela Calìo</p>
---	---

Si attesta che la presente Deliberazione
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.
E' stata trasmessa ai capi gruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

<p>La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ della L.R. 44/91</p> <p>Naso _____</p> <p>Visto: Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Carmela Calìo</p>	
--	--

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo